



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

Repertorio n. 13.526

Raccolta n. 6.452

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di aprile

In Roma, Via Ennio Quirino Visconti n. 85

Avanti me Avv. Elio Bergamo, Notaio in Roma, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti riuniti ROMA Velletri e Civitavecchia,

è presente

-- **"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE"**, con sede in Roma, Via Ostiense n. 159, codice fiscale 04400441004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il Rettore Prof. **PANIZZA MARIO** nato a AVEZZANO (AQ) il 12 settembre 1950, domiciliato per la carica presso la sede sociale munito dei necessari poteri in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015 che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

- D'ALESSIO Gianfranco, nato a Roma il 1° aprile 1951, residente in Roma via Montaione n. 44 codice fiscale DLS GFR 51D01 H501D identificato a mezzo c.i. AV 8228996

- DOMENICI Gaetano, nato a Alberobello il 27 marzo 1946, residente in Roma Piazzale Hegel n. 18 codice fiscale DMN GTN 46C27 A149G identificato a mezzo c.i. AV 3030982

- MARGOTTINI Massimo, nato a Roma il 24 novembre 1956 residente in Roma via Alpi Apuane n. 54, codice fiscale MRG MSM 56S24 H501S identificato a mezzo c.i. AV AR 5561296

- SCIUTO Salvatore Andrea, nato a Roma il 20 aprile 1966, residente in Roma via Calimno n. 38 codice fiscale SCT SVT 66D20 H501W identificato a mezzo tessera universitaria n. 7178620

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Costituzione della Fondazione)

E' costituita dalla "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE"

una Fondazione denominata **"FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE-Education"** per la quale verrà richiesto, ai sensi di legge, il riconoscimento della personalità giuridica.

La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di erogazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del codice civile.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2

(Sede della Fondazione)

La Fondazione ha sede in Roma, Piazza della Repubblica n. 10.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazione nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3

(Finalità della Fondazione)

La Fondazione ha come scopo la gestione, lo sviluppo e il potenziamento, nell'interesse dell'Università degli Studi Roma Tre, dei servizi tecnici, amministrativi e di supporto allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo professionale, particolarmente in modalità *e-learning* (nell'ambito sia dei corsi curricolari che di quelli non curricolari) e la produzione di lavori editoriali - scientifici e didattici - in formato elettronico (*e-press*).

Al fine di favorire il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può, a titolo esemplificativo :

a) stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati;

b) stipulare i contratti idonei al perseguimento degli obiettivi sociali, segnatamente di quelli previsti dalle

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 2
il 26 aprile 2016
al n. 11972
serie 1/T
esatti: 200,00



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

stipulando convenzioni;

- c) ricercare e perseguire l'acquisizione di contributi per i suoi programmi di attività presso soggetti, enti ed organismi pubblici e privati;
- d) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione delle attività di cui al precedente Articolo 2, nonché alla gestione diretta ed immediata delle strutture, degli interventi e dei servizi destinati alla realizzazione e/o presentazione delle proprie attività;
- e) amministrare e gestire i beni di cui risulta proprietaria, locatrice, comodataria o comunque a qualsiasi titolo posseduti e/o detenuti;
- f) promuovere ed organizzare seminari, convegni, giornate di studio, e/o altre attività anche di formazione e provvedere alla pubblicazione dei relativi atti e/o documenti;
- g) stipulare ogni opportuno atto o contratto considerati opportuni ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione
- h) svolgere in via accessoria, strumentale e non prevalente, in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, nei confronti di soggetti terzi pubblici e/o privati, di prodotti e/o servizi tecnici, amministrativi e di supporto relativi allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo professionale, pubblicazioni editoriali, particolarmente in modalità on-line, e comunque svolgere, sempre in via accessoria, strumentale e non prevalente, qualsivoglia attività di impresa connessa al perseguimento dei fini istituzionali;
- i) erogare premi e borse di studio.

Nell'ambito ed in conformità con lo scopo istituzionale la Fondazione può altresì svolgere ogni attività consentita dalla legge ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare e mobiliare.

Art. 4

(Norme regolatrici della Fondazione)

La Fondazione è retta dalle norme del presente atto costitutivo di cui fa parte integrante e sostanziale lo Statuto che, composto di n. 16 (sedici) articoli, si trascrive in calce al presente atto.

Art. 5

(Patrimonio iniziale della Fondazione)

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE" conferisce, sotto la condizione sospensiva dell'avvenuto riconoscimento della Fondazione, la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila) che verrà pertanto trasferita alla Fondazione, a mezzo bonifico bancario una volta ottenuto il riconoscimento della stessa ; il riconoscimento della Fondazione qui costituita, dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi da oggi.

E' fatto divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, ai Fondatori e agli Amministratori, utili e avanzi di gestione, nonché altri fondi o riserve.

Art. 6

(Organi della Fondazione)

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le modalità di nomina e le attribuzioni degli organi sono stabilite in via generale dallo Statuto e, quanto alla iniziale composizione di tali organi, dalle disposizioni che seguono.

Art. 7

- **(Iniziale Composizione del il Consiglio di Amministrazione, del Presidente e Vicepresidente e del Collegio dei Revisori dei Conti)**

In deroga alle norme dello Statuto, e con l'espressa finalità di agevolare ed accelerare la piena operatività della neo-costituita Fondazione:

(i) a comporre il primo CdA della Fondazione, vengono nominati, salvo accettazione, i signori

- D'ALESSIO Gianfranco
- DOMENICI Gaetano
- MARGOTTINI Massimo
- SCIUTO Salvatore Andrea

che presenti accettano;

- ZENCOVICH Vincenzo Zeno, nato a Roma il 18 aprile 1954, residente in Roma vicolo Orbitelli n. 31, codice fiscale ZNC VCN 54D18 H501O.

(ii) viene inizialmente nominato **Presidente**, il Prof. Gaetano DOMENICI

La rappresentanza del Consiglio di Amministrazione spetta al Presidente, o, in sua assenza, al Vicepresidente; la firma del Vicepresidente giustifica l'assenza del Presidente.

Il primo Collegio dei Revisori della Fondazione, verrà nominato secondo quanto previsto dallo Statuto una volta ottenuto il riconoscimento

Art. 8

(Riconoscimento)

Il presente atto avrà piena efficacia dal momento del legale riconoscimento della Fondazione con conseguente assunzione della personalità giuridica.

Il rappresentante legale della Fondazione provvederà ad espletare tutte le formalità per il conseguimento da parte della Fondazione della personalità giuridica nonché ad apportare al presente atto costitutivo e trascritto statuto, tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalla competente autorità.

Art. 9

(Spese del presente atto)

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Al riguardo si chiedono le agevolazioni fiscali di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 31 ottobre 1990 n. 346, e successive proroghe e modificazioni in considerazione degli scopi perseguiti dalla Fondazione.

STATUTO

“FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE-Education”



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

Costituzione

E' costituita dall'Università ROMA Tre una Fondazione denominata **"FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE-*Education*"**, ente filantropico di diritto privato disciplinato dalle norme dal presente statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

La Fondazione ha sede in Roma Piazza della Repubblica n. 10

Art. 2

Scopi

La Fondazione ha come scopo la gestione, lo sviluppo e il potenziamento, nell'interesse dell'Università degli Studi Roma Tre a supporto dello svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo professionale, particolarmente in modalità *e-learning* (nell'ambito sia dei corsi curricolari che di quelli non curricolari) e la produzione di lavori editoriali - scientifici e didattici- in formato elettronico (*e-pres*).

Art. 3

Attività strumentali accessorie e connesse

Al fine di favorire il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può, a titolo esemplificativo :

- j) stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati;
- k) stipulare i contratti idonei al perseguimento degli obiettivi sociali, segnatamente di quelli previsti dalle stipulande convenzioni;
- l) ricercare e perseguire l'acquisizione di contributi per i suoi programmi di attività presso soggetti, enti ed organismi pubblici e privati;
- m) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione delle attività di cui al precedente Articolo 2, nonché alla gestione diretta ed immediata delle strutture, degli interventi e dei servizi destinati alla realizzazione e/o presentazione delle proprie attività;
- n) amministrare e gestire i beni di cui risulta proprietaria, locatrice, comodataria o comunque a qualsiasi titolo posseduti e/o detenuti;
- o) promuovere ed organizzare seminari, convegni, giornate di studio, e/o altre attività anche di formazione e provvedere alla pubblicazione dei relativi atti e/o documenti;
- p) stipulare ogni opportuno atto o contratto considerati opportuni ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione
- q) svolgere in via accessoria, strumentale e non prevalente, in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, nei confronti di soggetti terzi pubblici e/o privati, di prodotti e/o servizi tecnici, amministrativi e di supporto relativi allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e sviluppo professionale, pubblicazioni editoriali, particolarmente in modalità on-line, e comunque svolgere, sempre in via accessoria, strumentale e non prevalente, qualsivoglia attività di impresa connessa al perseguimento dei fini istituzionali;
- r) erogare premi e borse di studio;



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

Nell'ambito ed in conformità con lo scopo istituzionale la Fondazione può altresì svolgere ogni attività consentita dalla legge ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare e mobiliare.

Art. 4

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in comodato e proprietà effettuati dal Fondatore;
- dai beni che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione da terzi, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendita non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio;
- dai contributi provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, e destinati al patrimonio.

Con apposita Convenzione, stipulata tra l'Università degli Studi Roma Tre e la Fondazione, verranno individuati i beni, mobili e immobili, di proprietà dell'Università degli Studi Roma Tre e conferiti in comodato d'uso alla Fondazione.

Art. 5

Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto all'art. 4;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali contributi provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, senza espressa destinazione al patrimonio;
- da contributi del Fondatore, che potranno essere stanziati anno per anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tre sulla base di un articolato piano finanziario predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'ambito di un programma triennale di attività presentato da quest'ultimo.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6

Esercizio finanziario



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge e trasmessa all'Università degli Studi Roma Tre.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti approvati, devono essere ratificati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione.

Art. 7

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e il Collegio dei Revisori dei Conti dovranno, in base alle loro competenze statutarie, presentare agli organi centrali dell'Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE) una relazione annuale sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sulla situazione economica e patrimoniale della Fondazione.

Le indennità eventualmente previste per i componenti degli organi della Fondazione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 8

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, nominati, sentito il Senato Accademico, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, fra personalità di comprovata onorabilità e professionalità nel settore di attività della Fondazione. Almeno tre dei Consiglieri saranno individuati all'interno dei ruoli del personale docente dell'Università degli Studi Roma Tre.

Non più di due dei Consiglieri proveniente dai ruoli del personale docente dell'Ateneo possono appartenere allo stesso Dipartimento.



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre anni, con mandato rinnovabile per una sola volta, e, in sede di prima applicazione, fino al termine del mandato del Rettore dell'Università Roma Tre.

Ai componenti del CdA della Fondazione si applica il codice etico dell'Università degli Studi di Roma Tre anche per quel che riguarda i conflitti di interesse derivanti dallo svolgimento delle loro funzioni. Ai componenti del CdA della Fondazione si applicano altresì i divieti e le incompatibilità previsti per i componenti del CdA dell'Università degli Studi di Roma Tre dall'art.42 dello statuto di Ateneo.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, si provvede alla nomina di altro/i Consigliere/i secondo le modalità di cui all'art. 9. Il consigliere o i Consiglieri così sostituiti resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri comportano lo scioglimento dell'intero Consiglio e la nomina del nuovo con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, con il parere favorevole del Senato Accademico, può procedere allo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione o alla revoca di suoi componenti, in caso di reiterati comportamenti in violazione del Codice etico dell'Università degli Studi Roma Tre. Con la medesima procedura il Consiglio di Amministrazione dell'Università può procedere allo scioglimento dell'intero Consiglio di Amministrazione della Fondazione in caso di reiterati comportamenti contrastanti con le linee di indirizzo e programmatiche formulate dagli Organi dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, e, in particolare:

- 1) delibera il conto consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale, il progetto operativo, la relazione accompagnatoria e finanziaria e le linee guida dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui ai precedenti Articoli 2 e 3. Sulla base delle linee di indirizzo e programmatiche elaborate dagli organi dell'Università, il Consiglio delibera le linee specifiche dell'attività della Fondazione. Inoltre, può deliberare sull'accettazione di elargizioni e donazioni provenienti da terzi e sulla destinazione delle stesse, in conformità con le finalità della Fondazione;
- 2) delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;
- 3) individua le specifiche aree di attività della Fondazione, nel rispetto degli scopi istituzionali;
- 4) predisporre, entro 60 giorni dalla nomina, un regolamento che disciplini le procedure di selezione e il trattamento giuridico ed economico del personale dipendente della Fondazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'università degli Studi Roma Tre;
- 5) elegge, nel proprio seno, tra i Consiglieri provenienti dai ruoli dell'Università degli Studi di Roma Tre, il Presidente della Fondazione, con le modalità di cui al successivo art. 11;
- 6) può nominare appositi comitati scientifici, cui affidare il compito di garantire la qualità scientifica e didattica delle attività;



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

- 7) delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei membri, le proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, previo parere del Senato Accademico;
- 8) Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può anche nominare un Segretario Operativo, con funzioni di cui all'art. 12. Tale delibera deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre;
- 9) delibera, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei membri, lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente Statuto da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, previo parere del Senato Accademico;
- 10) svolge ogni ulteriore compito ad esso affidato dal presente Statuto.

Art. 9

Procedura per la nomina dei Consiglieri di Amministrazione

Tre mesi prima della scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione viene pubblicato sul sito dell'Università degli Studi Roma Tre un avviso pubblico di presentazione delle candidature. Le candidature, insieme ai relativi *curricula*, sono trasmesse al Senato Accademico per la formulazione del prescritto parere e la definizione dell'elenco dei candidati. L'elenco così formato, munito del parere del Senato Accademico, viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, che provvederà alla nomina, con le modalità di cui al precedente articolo.

In sede di prima applicazione la procedura di cui sopra è avviata dal Rettore dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 10

Convocazione e Quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri e da quest'ultimo ratificato prima di essere portato a esecuzione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, con almeno tre giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri in carica. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, salvo diversi *quorum* stabiliti dal presente statuto.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Operativo, ove nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro della società per azioni.

Art. 11

Presidente

Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è nominato tra i membri del Consiglio stesso provenienti dai ruoli dell'Università degli Studi Roma Tre, all'interno di una rosa di nomi individuata dal Rettore di Roma Tre.



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione; il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente, ove nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio stesso.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ove nominato, altrimenti dal Decano dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Università degli Studi Roma Tre

La firma del Vicepresidente giustifica l'assenza del Presidente

Art. 12

Segretario Operativo

Il Segretario Operativo, ove nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, assume le funzioni di responsabile operativo della Fondazione.

Il Segretario Operativo, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente;
- partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13

Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 membri: da un Presidente e un membro, nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, e da un altro membro, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione a maggioranza assoluta.

Il Collegio, organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione

I componenti del Collegio resteranno in carica per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

Art. 14

Scioglimento

Oltre che nei casi indicati dall'art 28 del codice civile, lo scioglimento della Fondazione può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Roma Tre, previo parere favorevole del Senato Accademico.



Studio Notarile
Avv. Elio Bergamo
Notaio
Via Ennio Quirino
Visconti 85
00193 Roma
Telefono 0696040700
www.notarius.it

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altri enti oppure all'Università degli Studi Roma Tre, in quanto ente più prossimo, attesa la finalità principale dello scopo sociale perseguito.

Art. 15

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge tempo per tempo vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

Art. 16

Vigilanza

L'autorità governativa vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia, e da me letto a comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 17:00

Consta di tre fogli scritto su undici pagine intere e parte della dodicesima fin qui.

F.to: Mario Panizza

F.to: Gianfranco D'Alessio

F.to: Salvatore Andrea Sciuto

F.to: Massimo Margottini

F.to: Gaetano Domenici

F.to: Elio Bergamo Notaio

**COPIA - CONFORME ALL'ORIGINALE, MUNITO DELLE PRESCRITTE
FIRME - COSTITUITA DA NUMERO VENTI PAGINE, CHE SI
RILASCIATA IN CARTA LIBERA AD USO DI LEGGE.**

**ROMA, VIA ENNIO QUIRINO VISCONTI N. 85, QUINDICI
DICEMBRE DUEMILADICIASSETTE.**